

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00688051
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	ASTRONOMIA
OGT - DEFINIZIONE BENE	

OGTD - Definizione	orologio
OGTT - Tipologia	regolatore
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatorio
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Poggi
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_0189237996461
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Specola
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7578678996461
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	MdS-114
INVD - Riferimento cronologico	1992
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	186
INVD - Riferimento cronologico	1940-1970
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	1918
INVD - Riferimento cronologico	1924-1940
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	33
INVD - Riferimento cronologico	1873-1907
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	46
INVD - Riferimento	

cronologico	1873-1903
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XVIII
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	metà
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	UNIBO
AUTH - Codice identificativo	MdS00004
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Ellicott, John
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1702/3–1772
AUTM - Motivazione/fonte	firma
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>Gli orologi di tipo regolatore presentano quadranti distinti per ore e minuti. Grazie alla loro precisione, erano utilizzati negli osservatori come cronometri di riferimento per le osservazioni astronomiche e gli esperimenti. Questo esemplare presenta un quadrante in argento inciso e brunito che riporta quadranti separati per minuti e secondi; una finestrella a forma di mezzaluna permette di leggere le ore in numeri romani, mentre un ulteriore quadrante, in alto, dà l'indicazione della carica. Il quadrante è inserito in una cassa con sportello in vetro, sormontato da un coronamento con due pigne decorative in legno verniciato. Il meccanismo a pendolo con un braccio, in acciaio e ottone, è contenuto nella cassa in mogano dotata di sportello, che poggia su una base rettangolare con quattro piedi.</p>
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul quadrante
ISED - Definizione	iscrizione
ISEI - Trascrizione	Ellicott London
	<p>Come si legge in una annotazione alla data 15 aprile 1787 in Reg. Sp. Acc. Scienze Bo., vol. XI (Arch. Dip. Astron. Bo.), questo orologio fu installato, in quella data, nella Stanza Meridiana, dove sostituì l'orologio a cicloide di George Graham, acquistato nel 1757 e ora non più ritrovato. Nella stessa nota si legge che l'orologio era stato acquistato dall'Assunteria d'Istituto per 750 lire bolognesi, ma non è riportata la data d'acquisto, né quella di fabbricazione. Ellicott in quella data era già morto, da che si deduce che l'orologio sia stato acquistato usato oppure dall'atelier di Ellicott, se ancora esistente. Nell'Inventario del 1843 di Ceschi si legge la seguente descrizione: "Orologio a Cicloide costruito da Ellicot Inglese che segna ore minuti, e secondi, con pendolo formato di due aste di diverso metallo, e con lente che nel suo interno porta il meccanismo della correzione. Questo pendolo è custodito in apposita torretta di legno mogano</p>

NSC - Notizie storico-critiche

elegantemente ornata, e fornita di chiavature e chiavi. Chiave a volanda per la carica del pendolo che si eseguisce una volta al mese." La precisione degli orologi a pendolo è legata alla possibilità di mantenere costante la lunghezza del pendolo che, essendo di metallo, è soggetto agli effetti di contrazione e dilatazione termica, dovuti alle variazioni di temperatura. John Ellicott - uno dei migliori costruttori inglesi di orologi del Settecento - tentò di compensare queste variazioni costruendo il braccio del pendolo in acciaio e ottone, con un complicato sistema di leve interne al pendolo stesso, per alzarlo o abbassarlo quando il braccio si espandeva o si contraeva. Nonostante una dettagliata descrizione fosse stata pubblicata dallo stesso Ellicott nelle Philosophical Transactions of the Royal Society furono pochi gli orologi ad essere costruiti con questo sistema, a causa delle difficoltà di realizzazione e di messa a punto.

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCP - Riferimento alla parte**

cassa

MTCM - Materia

legno di mogano

MTCT - Tecnica

tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

Quadrante

MTCM - Materia

argento

MTCT - Tecnica

intarsio

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

sportello

MTCM - Materia

vetro

MTCT - Tecnica

tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

Pendolo

MTCM - Materia

ottone

MTCT - Tecnica

tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

pendolo

MTCM - Materia

acciaio

MTCT - Tecnica

tecniche varie

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

altezzaxlunghezzaxspessore

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

207x47x27

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di**

conservazione	buono
RST - INTERVENTI	
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, consolidamento
RSTD - Riferimento cronologico	1979
RSTN	G. Morigi
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1647530871076
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	9.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Baiada Enrica - Bonoli Fabrizio - Braccesi Alessandro, Museo della Specola, Bologna, BUP, 1995, pp. 98-99.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Baiada Enrica - Braccesi Alessandro, Lo sviluppo della strumentazione astronomica dell'Osservatorio marsiliano e della Specola dell'Istituto delle Scienze di Bologna dal 1702 al 1815, in Gli strumenti nella storia e nella filosofia della Scienza, a cura di G. Tarozzi, vol. 10, Bologna, Ist. Beni Artistici Culturali Naturali Emilia-Romagna, 1983, pp. 122 e 110, fig. 22a-22b.
MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI	
MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE	
MSTI - Tipo	mostra
MSTT - Titolo /denominazione	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Giacomelli, Luca
RSR - Referente verifica scientifica	Focardi, Paola
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina